

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 39. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 80 per linea; sotto la firma del gerente cent. 60. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Le confidenze del Re d'Italia ad un giornalista.

Un colloquio letterario sportivo.

La Lecture pour tous, che da vario tempo ha iniziato una serie di interviste con i capi di Stato, pubblica il racconto di un interessante colloquio avuto da un suo redattore con Vittorio Emanuele III.

Il Re cominciò col chiedere spiegazioni tecniche intorno alla grande tiratura dei periodici illustrati francesi; e avendogli il giornalista osservato che anche in Italia vi sono bellissime pubblicazioni del genere, il Re aggiunse:

« Certamente: ma v'è una cosa che a noi manca, il grande numero di lettori. La vostra lingua ha il vantaggio considerevole di esser conosciutissima all'estero: voi troverete a Roma moltissime persone che leggono le riviste francesi; ma quanti francesi leggono le riviste italiane? Voi non leggete che le traduzioni delle nostre opere, noi leggiamo le vostre nell'originale. In Francia si dà prova di una grande simpatia per i nostri scrittori, qualche volta per pura cortesia.

« Vorremmo che si fosse con noi meno indulgenti ma che si volesse conoscere un po' più direttamente. Lo abbiamo constatato anche di recente, quando la Francia, con una sollecitudine che ci ha commosso, ci ha manifestato le condoglianze per la perdita del nostro grande poeta Carducci. Conoscete molti francesi che abbiano letto Carducci? In Italia, quando abbiamo festeggiato Victor Hugo, tutti erano in grado di recitare qualche verso in francese. Ecco probabilmente una delle ragioni che permettono a voi di avere tanti lettori ».

Automobilista e navigatore.

Essendo caduto il discorso sulle automobili, e avendo il giornalista ricordato la fama di buon chauffeur che il Re gode, il Re esclamò: « Io chauffeur! Ma è una cosa che detesto. Viaggio in automobile perché comodo e si va in fretta; ma non guido mai, oppure solo quando ci sono costretto. C'è un'assommat. Naturalmente so tenere il volante come tutti gli automobilisti, e so anche rimettere una gomma. Un giorno sulla strada del Cuneo sono riuscito a rimettere in cammino la diligenza automobile che non voleva andare innanzi: è un discreto successo! Ma vi confesso che non prova alcun piacere a divorare chilometri e chilometri con gli occhi fissi sulla strada e con tutta la volontà concentrata nello sforzo di evitare i ciottoli: quando viaggio mi piace vedere il paese che attraverso.

« Non credo dunque di essere un vero automobilista; questi non contemplano il paesaggio, ma guardano innanzi la via. Ma... non fatemi parlare male dell'automobile, che fa guadagnare tempo e all'Italia procura migliori strade. Quasi tutti gli sport sono per me un mezzo per far presto. Lo sport per lo sport è un lusso che i Sovrani non possono concedersi: così anche ho molto navigato; e prima di divenire automobilista ero considerato come un fanatico yachtmán, ma non ho mai avuto l'agio di navigare a vela, ciò che costituisce il vero sport nautico: ho sempre dovuto tornare a riva a tutto vapore... »

Il Re si interruppe bruscamente e sul suo volto passarono le ombre di ricordi felici e trageci.

Il vero « sport » del Re.

« Il vero sport per me — continuò Egli — è la caccia con i suoi incidenti impreveduti, col suo fascino sempre nuovo. Intendo la caccia, come direi? lealmente, come in battaglia, senza massacrare in anticipazione gli avversari. Alle battute regolate e preparate, preferisco assai di più il libero inseguimento attraverso i boschi e le montagne. Nelle battute regolate, la salvaggina, per così dire, è uccisa prima che si sia sparato. D'altronde è un errore il credere che la caccia sia necessariamente un'opera di distruzione: può essere anche il contrario. Ne volete un esempio? Noi abbiamo nell'alto Piemonte, presso Cuneo, una caccia specialissima e interessante: quella dello stambacco. Bisogna inseguirlo di rupe in rupe; accampare parecchi giorni sulla montagna, vivere sotto la tenda: è una vera spedizione. Ma se n'erano fatte tante di queste spedizioni, che una trentina d'anni fa non rimanevano più nella regione che quaranta o cinquanta stambacchi. Vennero allora stabilite delle riserve e favorita la moltiplicazione; e oggi abbiamo quasi duemila stambacchi... Tutto ciò è assai bello, ma la caccia è chiusa ancora per tre mesi... »

— chiusa anche per il Re? — domandò il giornalista.

« Naturalmente: se la caccia è chiusa per gli italiani, non può cacciare nemmeno il Re; e se la legge impone questa restrizione, è evidente che il Re deve essere il primo a rispettarla.

« Queste parole — conclude il giornalista — formano un intero programma di Governo, e spiegano abbastanza la popolarità di Re Vittorio.

Futura superiorità delle razze

Rinascita latina, decadanza anglo-sassone.

Il secolo ventesimo — dice Lindenheim nell'ultimo numero della « Deutsches-Amerikanische Revue » — vedrà indubbiamente una super-revoluzione delle razze che, fino a pochi anni or sono, venivano derise come decadenti; e un abbassamento di quelle che vengono oggi riguardate come lo stato maggiore dell'umanità. La latinità, precisamente quella italiana, dà prove di gagliarde, rinnovate energie. Viceversa, vi sono molti segni i quali additano alle menti perspicaci che non tutto va per il meglio nelle terre degli anglo-sassoni. I continui lamenti di Lord Rosebery in Inghilterra e di Roosevelt in America dimostrano che le efficienze mentali degli anglo-sassoni non sono tali da affidare sopra una loro durevole superiorità intellettuale, economica e militare, rispetto alle altre razze.

La superiorità di una razza sulle altre è determinata, dice Lindenheim, prevalentemente da fattori psichici ed etici, e non da quelli materiali. Ciò è dimostrato luminosamente dalla lotta dell'antica Eziade contro la Persia, e di Roma contro Cartagine. Quando si pensò che al tempo di Elisabetta gli inglesi erano pigri, alieni dall'attività industriale, proclivi alle avventure; e che, sotto l'influsso dei grandi stati, che ebbero a partire dal tempo della Riforma, hanno potuto, al tempo di Disraeli e di Gladstone, proclamare la « superrazza per eccellenza »: si deve inferire che in un popolo vi sono energie latenti, le quali, quando steno ben disciplinate e guidate nella loro estrinsecazione, danno risultati che per qualche tempo fanno credere che si stia in possesso di una stirpe superiore. Lo stesso deve dirsi della Germania. La sua prodigiosa super-revoluzione economica è dovuta al lungo periodo di attività scientifica

in cui si poterono esplicare, ben disciplinate, le sue efficienze intellettuali. Leibnitz, Kant, Gauss, Liebig, Helmholtz ed altri sommi hanno creato le basi della Germania odierna: dimostrazione apodittica del virgilliano mens agitat molem. Il Giappone, un rappresentante di quella razza gialla che sembrava destinata ad estinguersi, è un'altra prova solenne che quando le energie intellettuali ed etiche di un popolo steno ben guidate nella loro estrinsecazione, esso riesce ad affermarsi e conquistare il suo posto sotto la cappa del sole, e lo stesso può dirsi degli ungheresi, dei norvegesi, ecc.

Gli slavi attendono la loro grande ora storica. I nomi di Puschkin, di Dostojewski, di Tolstoj, di Mendelssohn, di Lobatschewski e di altri sommi dimostrano le mirabili energie insistenti al popolo russo, le quali finora furono compresse dalle stringhe plumbee dell'autocrazia e della burocrazia. Anche negli slavi del sud si nota un movimento di rinnovazione interiore. Lindenheim conclude affermando che il secolo ventesimo vedrà una sosta e una decadenza degli anglo-sassoni, ed una potente evoluzione della latinità, soprattutto di quella italiana, nonché degli slavi. La Francia ha ancora energie da sviluppare. La Spagna si rilancia. L'Italia che, poco più di cinquant'anni or sono, fu qualificata come una espressione geografica, come la terra dei morti, ed in un periodo di tempo relativamente brevissimo si ricompone ad unità politica, e dà al mondo Marconi, Gogli, Carducci, dimostra di avere ancora energie superiori da estrinsecare.

Per la mostra d'arte Decorat. Friul.

Il Comitato esecutivo prosegue aicacemente nel suo lavoro di preparazioni. Ha diramato in questi giorni nuove circolari e programmi e regolamenti. Da una circolare, togliamo i seguenti periodi:

« L'esito di quella Mostra, — la cui importanza per quanto riguarda l'arte industriale, paesana, sia dal lato tecnico ed estetico come da quello commerciale, ci sembra palese a sufficienza senza bisogno di spendervi intorno altre parole, — dipende tutto dal numero dei concorrenti e dal valore delle opere esposte. Confidiamo perciò nel concorso di V. S., certi che Ella vorrà di buon grado assecondarci nell'impresa che ci siamo assunti. « Il risveglio, che, senza tema d'esagerare, può dirsi mondiale, delle arti decorative; questa nuova Rinascita alla quale non ultima contribui in questi ultimi anni e con onore all'Italia nostra, impone agli artefici quasi il dovere di accingersi con ogni possa a che lo scopo altamente educativo da un lato, e dall'altro, diremo così, materiale e finanziario degli studi e degli sforzi finora compiuti da tanti eletti ingegni, sia completamente raggiunto. « Si è perciò che ci permettiamo di rinnovare a V. S. l'espressione del desiderio nostro, che, cioè le opere di cui V. S. volesse onorare la Mostra abbiano il carattere di originali, vale a dire che non siano riproduzioni di opere altrui, qualunque possa essere lo stile nel quale saranno trattate; e che nella Mostra abbia larga parte lo stile moderno; in modo però che le opere esposte abbiano per quanto è possibile un carattere nazionale, vale a dire non desunte da opere di altri paesi, o ispirate alla maniera di quelle pur palestrando no-

vità di concetti, di forme risolutive di modi d'ornamentazione.

« L'assunto, ne conveniamo, si presenta con qualche difficoltà ma le opere dei maestri antichi ne siano guida e incoraggiamento; poiché nel modo stesso che in passato ebbero uno stile italiano nelle manifestazioni d'arte d'ogni secolo, così crediamo sia ancora possibile per noi imprimere alle opere del nostro paese i caratteri peculiari della nostra razza, delle nostre tendenze, del nostro modo di sentire, dei nostri bisogni. E poiché il Friuli non si mostrò indegno di correre l'agone nelle recenti gare dell'Arte Decorativa; non crediamo atto di superbia invitarlo a recare il suo contributo sia pur modesto, a questo nuovo risveglio dell'Arte Decorativa italiana.

« Ove l'impresa riesca, sarà nostro compiacimento e nostro dovere rinnovare l'invito anche per gli anni avvenire. Altre lettere il Comitato diramò: a Comuni, a Istituti, da Enti morali per ottenere concorsi che — siamo certi — saranno accordati, poiché si tratta di una utilissima iniziativa degna di tutto l'appoggio.

Come è risaputo, a questa Mostra che seguirà nei mesi di agosto e settembre prossimi, è invitato tutto il Friuli — per quanto si estende nei suoi confini naturali; tantoché, a formare la presidenza d'onore abbiano (oltre la presidenza artistica d'onore, per la quale vi è il nome dell'on. prof. comm. Raimondo D'Arco) i nomi: del comm. prof. Domenico Paele sindaco di Udine, dell'on. avv. Francesco Marani Podestà di Gorizia, del cav. uff. ing. Damiano Roviglio presidente della Deputazione provinciale di Udine, dell'on. grande uff. Elto Morpurgo presidente della Camera di Commercio ed arti di Udine, del signor Giuseppe Paternoli presidente della Camera di commercio ed industria di Gorizia, del cav. Gio. Batt. De Pauli presidente dell'Unione Esercenti di Udine, del cav. Luigi Barbieri presidente dell'associazione commercianti e industriali del Friuli, del signor Giuseppe Ernesto Seltz presidente della scuola d'arti e mestieri di Udine e dell'ing. Emilio Luzzato direttore della scuola professionale di perfezionamento di Gorizia. Una eletta schiera, adunque, di cittadini cospiaci, che interessano del movimento delle arti e delle industrie nelle due provincie in cui è divisa la nostra piccola Patria friulana.

Cronaca Provinciale

Spillimbergo

Lo statuto. La marcia Reale fischiate.

Città imbandierata. Alla sera in piazza Garibaldi un pubblico numero assistette al concerto svolto perfettamente dalla banda cittadina diretta dall'esimo maestro Cigaina. Molti applausi nel bellissimo pezzo della « Traviata ».

Un fatto nuovo per Spillimbergo dobbiamo registrare:

Quando la banda diede principio al suo programma con l'Inno di Garibaldi gli applausi non mancarono; mentre invece la marcia Reale fu accolta da fischi che partirono da un gruppo di giovinotti pseudo socialisti che si trovavano presso la piattaforma della banda stessa.

La presenza della banemerita

fece sì che nessun incidente si verificasse.

Teatralia

Il giorno 14 corr. nell'Arena Artistica la distinta compagnia di canto e prosa diretta dall'artista Socrate darà principio ad una serie di rappresentazioni.

S. vito al Taulliam.

Unione Esercenti Industriali.

Seguendo l'impulso di altri importanti centri, si è finalmente anche qui venuti nella decisione di unire in Società i nostri esercenti, industriali e professionisti delle principali e medie classi allo scopo di difendere e tutelare i loro reciproci interessi.

Per cura di una speciale commissione promotrice venne in questi giorni dopo varie riunioni pubblicato il relativo Statuto ed ultimata le sottoscrizioni a soci (circa 110) a domenica 9 corrente seguirà, dalle ore 15 alle 17, nella sala filarmonica, la elezione di un presidente, un vicepresidente, 5 Consiglieri e 3 Revisori. Verranno poi nominate altre cariche, appena costituitasi la presidenza ed il Consiglio.

E' fuor di dubbio che l'Unione appropierà ai desiderati intenti, che costituirà il diritto ed il compenso del capitale e del lavoro; e plaudiamo ai membri della Commissione promotrice che seppero e vollero così condurre a buon termine una utile iniziativa.

Sacile

Per una Società ginnastica.

Anche qui a Sacile, mercè l'attività dell'egregio signor Solzeri direttore di questa Regia Scuola Normale, s'organizza la Società Scolastica di Educazione fisica, istituzione questa che, perchè reclamata dal bisogno che ne ha la gioventù italiana, è anche proposta da un Comitato Centrale di Roma con il comm. Bruto Amante e gli onorevoli cortese e Lucchini promotori.

Morsicati da un cane.

(A. M.) Ieri certi Basso Giovanni, Francesco ed Anna detti Padovan della frazione di S. Giov. del Tempio vennero morsicati da un cane di loro proprietà mentre attendevano al lavoro. In premura corsero in città alla Farmacia Dalla Zorza ove il sig. dott. Placido Monti prodigò le prime cure.

Il cane fu ucciso per ordine delle Autorità, e la testa fu subito spedita a Padova per la visita all'Istituto antirabbico.

I feriti pure questa mattina partirono per Padova allo scopo di farsi visitare e curare.

Notizi che il medesimo cane, quindici giorni addietro morsicò due ragazzini che anche questi si sono portati a Padova.

Nello stesso giorno un cane morsicò il bambino Piai Giacomo di anni 3.

L'Autorità ordinò l'immediata uccisione del cane per spedire la testa al suddetto Istituto Antirabbico.

Il bambino si recherà a Padova per la cura.

Questi casi, eccezionali nelle nostre regioni hanno destato molta impressione nella cittadinanza. Raccogliamo ai detentori di cani, di custodirli con la maggior possibile diligenza affine che tali disgrazie non abbiano a succedersi.

Cividale

Gli operai per Garibaldi.

Domena a sera si radunerà il Consiglio della Società Operaia per discutere, fra altro, sul modo di commemorare il centenario della nascita di Garibaldi.

Tarcento.

Telegramma di risposta del prof. Angeli.

Al telegramma degli amici di Tarcento pubblicato nella Patria di ieri, l'illustre prof. Angelo Angeli così rispondeva:

« Vincenzo Armellini — Sindaco ».

« Non vi sono soddisfazioni morali che possano lenire certi dolori, ma il conforto è grande quando le une e gli altri servono a rispecchiare i nobili sentimenti della città natale sempre unita e nelle sventure e nelle gioie dei suoi figli. « Suo devotissimo Angeli ».

Maniago

Onoranze a Garibaldi. Delle-brica consigliare che fa onore a Cavasso.

(Italo). 4. — Ieri ebbe luogo a Cavasso una seduta del consiglio comunale per trattare vari oggetti di ordinaria amministrazione.

Prima di deliberare intorno agli oggetti posti all'ordine del giorno, il Presidente ricordò ai presenti l'anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi, e nel desiderio che anche Cavasso onori degnamente l'Eroe dei due mondi, nell'occasione del centenario della sua nascita propose il seguente ordine del giorno che fu votato con entusiasmo e ad unanimità.

« Il Consiglio comunale:

Apprezzando la nobile proposta del Presidente intesa a promuovere una solenne commemorazione del centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi ricorrente nell'anno in corso:

Reputando doveroso in questa circostanza rievocare la gloriosa figura del massimo Eroe che la Storia ricordi, di Colui che al valore antico l'umanità dei nuovi tempi congiunse ed esplicò in ogni atto della sua vita:

Allacciandosi in ciò a tutti gli altri Comuni che si accingono a festeggiare l'evento della data memorabile, delibera:

a) di indire una pubblica, solenne commemorazione di Giuseppe Garibaldi da tenersi in giorno ed ora da stabilirsi, incaricando il sig. presidente della Società Operaia locale delle pratiche necessarie accchè detta commemorazione sia tenuta quanto prima e che il discorso relativo sia pronunciato da un valente oratore della Provincia.

b) di intervenire alla commemorazione in forma ufficiale ed in rappresentanza del comune.

c) d'invitare alla cerimonia le rappresentanze dei comuni e delle Società operaie limitrofe.

d) di farvi partecipare l'intero corpo insegnante ».

Mi consta che anche a Fanna per iniziativa di alcuni consiglieri comunali, domenica p. v. quel consiglio prenderà analoga deliberazione.

Soppo

Il 7 luglio ad Ooppo.

I doni della Casa Reale alla nostra Pasca di Beneficenza Pro Scuola d'Arte e Pro Risveglio Cittadino costituiscono senza dubbio una straordinaria attrattiva: Le L.L. Maestri il Re e la Regina d'Italia hanno mandato un ampio e splendido vaso in porcellana con rilievi e contorni in bronzo dorato.

S. Maestri la Regina Madre: una meravigliosa statua in marmo, fine riproduzione di valente artista, rappresentante il Gladiatore morante;

S. A. R. il Principe di Udine: un pregievole vaso in porcellana, con fondo oro e dipinto da uno dei mi-

Olio d'oliva soprafino produzione diretta, sevre ai qualsiasi surrogato, a lire 1.30 al litro; con forte deposito fuori dazio. GRANDE ASSORTIMENTO FRUTTA SECCA a prezzi da non temere concorrenza. ALESSANDRO SBUZZI Via della Posta.

APPENDICE 84

Lotta d'anime

Don Cesare! Ah, ella ebbe torto, signore, di pronunciare questo nome! E' « lui », la causa di tutto; don Cesare che ha voluto la sua infelicità e la mia disperazione! — Scagurata! — urlò il capitano, rialzandosi esasperato. — Dunque tanto mi disprezza e mi odia? — E' la sua passione che mi fa orrore... Non si poté contenere più, Luciano; ma precipitandosi furibondo sulla baronessa, l'avvinghiò fra le sue braccia rugendo: — Scagurata! scagurata! Eppur devi essere mia!... — Miersibile! — gridò la spagnolesca, dibattendosi, graffiandogli il volto.

Con uno sforzo violento si liberò da quella stretta feroce e si rifugiò verso la finestra. — Aiuto! A. — Ma prima che avesse potuto ripetere il grido, Luciano le era nuovamente piombato sopra. Con una lotta disperata la strappò dalla finestra, e vi si pose in vece sua. — Vigilacco!... Vigilacco!... — gli ripeteva Elisa, nel parossismo della rabbia. — Sì! — rispose egli, con lo sguardo stravolto, la voce rauca, il volto irrisconoscibile. — Vigilacco, sì! ma chi mi fece tale? chi mi buttò nel fango e nell'infamia?... — Vigilacco! Vigilacco!... — Vigilacco!... — tuonò dietro di loro una voce grave e minacciosa. Luciano si voltò d'un balzo, come se una vipera lo avesse morsicato a tradimento. Elisa mandò un grido di gioia.

XIII. Era lord Giorgio. Mentre aspettava nel parco Forasfissa per la fuga, gli parve strano che Elisa, pochi momenti prima di quel passo decisivo e ben grave per una donna, si distraesse col suonare al piano. Poi, la melanconia di quella musica finì per affascinarlo; e si avvicinò egli pure alla villa, fin sotto il balcone, nascondendosi dietro un cespuglio di rose. Ivi, stando in ascolto, credette udire che nel salotto qualcuno parlava. Chi poteva essere? ancora il barone? e la romanza di Elisa era forse un avvertimento che questi aveva tutto scoperto?... Ma no; l'udita, non era la voce del barone; poi, non si trattava certo di una conversazione amichevole, ma di un contrasto vivace, tra persone turbate, alterate fortemente... Lui, dunque? « Peditato? » e come aveva ardito penetrare fin là? e con qu. li propositi?...

Ma non aveva nemmeno pensato le risposte, che lord Giorgio si trovava nel salottino, e ripeteva l'ingloria di lei contro il capitano: — Vigilacco!... I due uomini si misurarono per un istante con lo sguardo balenante d'odio, di rabbia. Nondimeno, l'inglese seppè sdronneggiarsi; e poiché il capitano, dopo quello scambio di tacite minacce, fe' un movimento per lanciargli contro, disse freddamente: — Badi... Sono abbastanza forte per gettarla dalla finestra! — Ah si!... — rispose Luciano, prorompendo in una risata di scherno. — Le parti qui si capovolgono: l'amante minaccia il marito! Ah! ah!... — Signore! — lo ammonì lord Giorgio, pur mantenendosi calmo. — Poco fa, metteva le mani addosso ad una donna, e si maritava bene il titolo di vigilacco. Ora, si permette d'insultarla... e si dimostra quindi anche villano... — Ah! ah! ah!... Come sta bene l'insulto in bocca a un protettore di donne!... — gli ribattè Luciano a denti stretti. — Come bene si difende a parole!... Ah! ah! ah!... Crede forse necessario che noi dobbiamo vivere entrambi?... — Tutt'altro!... — Ora, se Dio è giusto, è lei, signore, che deve finirli per le mie mani! — Pronto!... Noi possiamo chiedere subito questo giudizio di Dio. Là nella mia carrozza ci sono armi. La burrasca è cessata; v'è uno stupendo chiaro di luna... Andiamo! — Vada — rispose Luciano, freddamente. — No; insieme — replicò l'inglese, accennandogli la finestra. Elisa si piantò fra loro e con accento disperato proruppe: — Fermatevi! Non voglio questo combattimento!... Giorgio, il signore... quell'infelice è un insensato... Il proprio sangue freddo.

No, Giorgio: non voglio che tu mi sacrifichi la vita; nè voglio la mia libertà a prezzo della sua morte! — Elisa — rispose lord Giorgio. — Ormai quanto mi chiedi è impossibile... — Non dirlo, non dirlo, Giorgio!... Lascia che la legge decida tra quell'uomo e me... Segui un lungo silenzio. Luciano Lorenzi, livido, contrappunto, aveva ascoltato quelle parole senza reagire. — Condivide questa opinione, signor capitano? — domandò l'inglese, calcando sull'ultima parola con ingeneroso sarcasmo. Luciano parve come scuotersi da un torpore morale che gli avesse paralizzato la facoltà dell'intelletto. — Oh si signor! lord! Approvo completamente — rispose con una calma più impressionante della violenza prima dimostrata. Fu la volta che l'inglese perdettero il proprio sangue freddo.

Splendidi servizi completi per nozze, battesimi, solenni e prezzi modestissimi, tanto in provincia che fuori. Gran deposito di biancheria, Vesti, Cappelli, Corsetti, etc. ecc. tutto a prezzi di fabbrica. F. Giuliani e figlio, via della Posta, Udine

glori artisti della premiata fabbrica Ghinori. Sotto gli auspici di così importanti doni e di numerosi altri, giova sperare che la riuscita delle nostre filantropiche feste riuscirà brillantissima. Auguri quindi... al solerte comitato ed... un consiglio (se m'è permesso): Bando alle male lingue ed agli sventatori del benessere pubblico.

**Un valente disegnatore.**  
Da diversi giorni trovasi in Oaoppo l'intelligente giovane sig. Narduzzi, distinto disegnatore e riproduttore di fotografie. Egli ha ideato il nostro paese di ingrandimenti a sfumino impressi nella carta in brevissimo tempo. Tutti ammirano, oltre che la salvezza: la rara precisione ed il fine strattagemma.

**Medaglia al valor civile.**  
Sono informato che è giunta al nostro on. Municipio la medaglia al valor civile da consegnarsi al giovane Ercole Cosano per l'eroico salvataggio ch'egli compì nel fiume Tagliamento il 9 novembre u. s.

Egli, durante le piene del Tagliamento, studiò a trarre in salvo sei persone in pericolo d'annegare e si lanciò nei vertici del fiume e trasse a riva certo Da Franceschi G. Batta, monarca veniva travolto dalla corrente impetuosa. Il vostro giornale narrò il triste episodio: il nove novembre una compagnia di 6 persone recatesi nel letto del Tagliamento a raccogliere legna, furono ad un tratto sorprese ed accerchiate dalle acque del fiume, lagrossate spaventosamente.

Mentre tre dei pericolanti riuscirono a guadagnare la sponda, gli altri tre bloccati e scoraggiati senza speranza di salvezza stavano per perdersi essendo riusciti vani tutti i tentativi di salvataggio. Nonchè il Cosani Ercole, affidando le onde, portò le corde ai pericolanti e due di essi a fatiche e stenti poterono così guadagnare la sponda.

Il De Franceschi, travolto invece dalle acque, si allontanava sempre più, quando il Cosani al gusto nelle onde e trasse in salvo anche lui.

### Tolmezzo

**Ancora un di sei fore austriaco**

L'altra sera si costituiva ai Carabinieri di Pontebba tal Wald Simeone d'anni 22, soldato nel 4° regg. fanteria, appartenente ad un plotone di stanza di Meiborgeto. Il Wald, che vestiva in divisa, raccontò d'aver disertato per non assoggetarsi più oltre alla eccessiva disciplina dei regolamenti militari austriaci.

Stamane fu accompagnato a questa sezione dal R. Carabinieri dove fu interrogato dal Sotto tenente sig. Dal Cer.

### Pordenone

**Infornuto.**

Dario Isidoro, carradore, trasportava a piedi questa sera per Corso Garibaldi, recandosi al suo principale sig. Coran Antonio un cavallo attaccato ad un pesante carro. Giunto in prossimità della Piazzetta, nell'atto di serrare il freno inavvedutamente pose il piede sotto una ruota, ed abbencchè lo ritrasse lentamente nondimeno riportò alcune lesioni fortunatamente non molto gravi. Fu medicato d'urgenza e guarirà in brevi giorni.

### Tarcento

**La legge sul lavoro dei fanciulli.**

Ieri il brigadiere dei carabinieri sig. Garavito Stefano con un milite si portava nella vicina frazione di Aprato in visita di perlustrazione e trovò di elevare la contravvenzione al conduttore della Fornace di Lantini sig. P. Luigi per inosservanza della legge sul lavoro dei fanciulli, tenendo quasi alle sue dipendenze 6 fanciulli d'anni 12 che lavavano 15 ore al giorno invece delle 11 prescritte dal regolamento.

### Musica.

Ma consta che i concorrenti a maestria di musica di Tarcento furono una trentina. Speriamo che la nomina avvenga presto perchè si possa dar principio all'esecuzione del desiderato corpo musicale, fin'è indispensabile per il paese. Ora abbiamo solo una piccola orchestra di circa 10 suonatori diretta dal sig. L. Armetini, che di tanto in tanto fa sentire qualche concertino.

### Villeggianti.

Già si vede qualche forestiero venuto qui per godere le arie saluberrime Tarcentine unica Sizione Citamaca dei Friuli vicino alla Città e che offre tutti i comfort moderni con splendide passeggiate ai vicini Colli. Quest'anno abbiamo il nuovo Albergo Marconi, diretto dal Sig. Pietro Facchini che nulla risparmia pur di soddisfarne le esigenze dei clienti.

### Clauzetto

**Fulmine incendiario.**

Domenica durante il temporale un fulmine caduto sulla casa d'abitazione di certo G. B. Brovanti incendiò il fabbricato distruggendolo insieme al mobil.

Nessuna disgrazia alle persone. Il danno ascende a L. 2300.

### Codrolo

**Il cadavere dello scomparso di Varmo**

trovato nel Tagliamento e scomparso di nuovo (B). Quello che si prevedeva si è avverato. Il Vitale Luigi d'anni 72 di Varmo, che si allontanò venerdì 23 maggio da casa sua, dopo aver manifestati propositi suicidi, ha posto fine ai suoi giorni gettandosi nel Tagliamento.

Il cadavere venne oggi pescato da un boscaino nell'alveo del fiume presso Medrisio.

Il sindaco di Varmo, avuta notizia, informò questo sig. Pretore il quale assieme al vice cancelliere, nelle ore pomeridiane, si recava sul luogo per constatare la causa della morte.

Dopo che erano partiti, il sindaco partecipava che in seguito all'improvviso ingrossamento delle acque del Tagliamento il cadavere è stato trasportato dalla corrente altrove.

Dove mai sarà andato a finire?

### Consiglio comunale.

Sabato alle ore 5 pom. si radunò il consiglio comunale per deliberare sopra vari oggetti fra i quali i seguenti: Nuove deliberazioni in merito alla costruzione di una Pescheria, essendo andato deserto l'appalto precedentemente approvato; ancora sulla pubblica illuminazione e conseguenti deliberazioni; modificazioni ed aggiunte al Regolamento organico degli impiegati municipali; sussidio al Segretariato d'Emigrazione di Udine.

Il progetto per la costruzione della Pescheria, portava una spesa di lire 1200 che venne approvata dal Consiglio.

Il progettista si era tenuto con la spesa troppo al di sotto del vero e l'appalto di quel primo progetto andò deserto.

Ora non sarà presentato un altro, secondo il quale la spesa della nuova costruzione della pescheria si aggira intorno alle lire 1800.

Si spera che il Consiglio anche di fronte a questa maggiore spesa, manterrà la sua deliberazione.

### Arresto.

Venne oggi tratto in arresto Oriaco Jacuzzi di Pozzocco, senale di cavali, per oltraggio verso il vigile urbano.

### Molti casi di tifo.

Apprendo che a Rivis, Turrida ed in qualche altro paese del Comune di Sedegliano si sono verificati molti casi di tifo.

Si attribuisce la causa all'inquinamento dell'acqua del Ledra. Nei canali che attraversano i paesi, si lavano ogni sorta di immondizie.

### L'acqua di quei canali va ad unirsi a quella della roggia (che proviene dal Tagliamento) e passa per Codrolo.

L'Autorità Municipale di qui, dopo sentito il parere del medico sanitario dott. Baruzzi, si metterà d'accordo con il Municipio di Sedegliano per prendere dei seri provvedimenti onde impedire il dilatarsi del male. Oggi si diceva che i casi verificatisi a Rivis e Turrida ascendono ad una ottantina.

### S. Maria la Longa.

**Licof.**

Ieri si festeggiò il compimento del coperto del nuovo palazzo che ha fatto qui costruire il cav. Carlo Turchetti, coi tradizionali licof, cui parteciparono una quarantina d'operai dell'impresa Bonini. Al banquette, offerto nel locale nuovo, partecipò il cav. Turchetti, l'imprenditore e qualche altra persona del luogo.

### Montereale Cellina

**Furto di cavallo e carretta.**

Ignoti ladri l'altra notte penetrarono nella stalla di certo Nazza-re Conte e gli rubarono un cavallo e carretta del complessivo valore di 800 lire.

### Una madre che brucia il figlio nel forno.

Certa Braida Ortensia, detta Brovettinatrenne, da S. Giovanni di Manzano, andata a servizio a Monfalcone ebbe, nei passati giorni, a mettere alla luce un bambino, frutto di illeciti amori.

Per nascondere il suo disonore pose il frutto delle sue viscere in un forno, riscaldato appositamente. Fu estratto carbonizzato.

Scoperto il delitto: la Braida venne tratta in arresto e passata alle carceri di Gorizia.

### Cronaca Cittadina

**Tiro a segno.**

L'ammissione alle lezioni regolamentari di tiro a segno è limitata anche quest'anno ai soli soci richiamati sotto le armi nel corrente anno e che devono compiere il secondo periodo necessario per ottenere l'esecuzione della chiamata.

Le lezioni seguiranno nel campo di tiro a Cividale: la domenica 16 e 23 corr. dalle 7.30 alle 11, e dalle 14 alle 17. Le spese di viaggio saranno rimborsate agli allievi.

La Birra Puntigam deliziosissima e purissima fra tutte bibite è la primissima!

### In Piazza, la cura.

Se dal mattino si conosce il buon giorno, le due serate ultime promissione di iniziare una serie di «spettacoli» in Piazza Vittorio Emanuele gratuiti — ma non meno divertenti.

Cominciò, quello di ieri sera, con un alterco fra marito e moglie, gridando lui contro di lei, perchè, diceva lui, c'erano le ragioni di farlo, e lei contro di lui per lo stesso motivo. E si attraversò intorno un grande bozzolo di giovanotti e giovinetti, studenti e operai, compreso qualche avvocato, affrettatosi sul sito quale conciliatore delle parti, probabilmente.

Seguì un intermezzo più comico: una tuba volata a terra, un cronista principe preso di mira dagli amici e che mostrava di essere un leopoldo fuggendo «par salvà la cana».

Poi vennero le dispute fra studenti: alcuni dei quali biasimavano quelli del Liceo che (lo stappammo ieri) del bararono di non partecipare al Comitato anticlericale di sabato perchè gli si disse carattere socialista.

Avete fatto male — rimbrottava uno dell'Istituto Tecnico a quelli del Liceo. — Non dovete ritirarvi.

E perchè vi siete messi in mano dei socialisti?

Chi lo ha detto?

Fu stampato; e la voce correvava in città. Il vostro oratore è l'avvocato Driussi socialista.

Ma non è vero. Ancora non si è stabilito nulla. Io, che sono del Comitato, dovrei saperlo.

Non monarcbici non vogliamo trovarci insieme con coloro che vennero a turbare le nostre dimostrazioni di domenica.

Che turbarlo... Avete esagerato volentieri, provocando con la vostra insistenza nel chiedere la marcia reale e gli altri fuini.

Siete volentieri socialisti e provocatori.

Ma lo non sono socialista.

Bella libertà, quella dei socialisti!

Furono i socialisti che ci diedero del mascazzoni; e con chi ci gratificò di tale qualifica non vogliamo nessuna comunanza.

Siete clericali! La roman-chia è clericale!

Che clericali! Per un'affermazione anticlericale, siamo sempre pronti! Ma che sia puramente anticlericale!

E via di questo passo, con parole a volte assai violente, con accompagnamenti di chi oh! Intorno ai disputanti si era agglomerata una quantità di gente, che si divertiva mezzo mondo, nell'udire tanto calorosa discussione.

Avete paura dei professori! — conclude ad un certo punto l'infervorato difensore del Comitato.

Che paura dei professori!

Quando siamo fuori della scuola, noi siamo del tutto liberi; ed essi «se ne impongono» di noi!

Can da l'... ah. Chelli ti a l'afad tal polmons! — diceva qualche garzone operario, ammirando lo studente che teneva fronte a liceali.

La discussione... e il gruppo intorno ai disputanti, durarono una buona ora. La campana delle dieci mandava i suoi rintocchi ammonitori nella silente aria notturna, che ancora non si avevano esaurite le battute e le risposte.

Mandi un pizzico di birra, che noi diventiamo!

«Eh son' abito, mi... E che cosa volete, volentieri studenti, tener un comizio da noi, che no se neanche tutti maggiorenni?»

Ma e allora, perchè tanto affannarsi se non vogliamo aver con tanto chi mostrò di aver poca scarsa educazione? così nullo il sentimento della tolleranza e il rispetto per l'opinione degli altri?

Perchè avete fatto male.

Lo dice lei.

Maestri.

Lo dice lei.

Ci fu anche una nota che ci parve giusta.

Nuostri abbiamo da studiare, adesso e non da immischiarci in cose per le quali non siamo maturi.

Se tu sei un giovane tanto studioso — rimbeccò l'altro — studia e non prender parte alla politica, allora!

Gli studenti abbandonarono il campo; stufi di tanto contrastare. Chi restò male, della serata, ruotò le sartine: la questione politica fece dimenticare, a studenti maturi ed immaturi, ch'esse passavano ai e giù, pel nostro iston, se non propriamente ed unicamente per essi, e anche e forse principalmente per essi. Ma loro non le badavano più che tanto, infervorati come erano nella politica.

La incantatrice delle passioni più clamorose!

In ultimo, un gruppo di giovanotti operai innanzi al patriottico monumento dei lavoratori (almeno, l'avv. Cosantini lo reputa un atto patriottico) e ci si dice che fra lo studente signor Dupichier è un giovane operario sia corso anche qualche pugno: ma in cosa di poco rilevò.

### Il saggio all'Uccelli.

Domenica, alle 10.30, all'Istituto Uccelli seguirà il saggio annuale di musica e ginnastica, col seguente programma:

### Parte prima.

1. Esercizi di Ginnastica.
2. Raff «Non ti scordar di me» Canzone a 2 voci.
3. Mandelsohn «La campanella d'Apello» canto a 2 voci.
4. Raff «Tantarella» a 4 mani — alliev. I. di Caporiccio e Maestro sig. Lucchini.
5. Campana «Notturmo» Canto a 3 voci.

### Parte seconda.

6. F. Behr «Ungarischer Tanz» a 8 mani — alliev. G. Orzan, A. Polti, E. Pollak, F. Polo.
7. Raff «Il mattino di primavera» canto a 2 voci.
8. Wagner, Marcia nell'Opera «Tannhäuser» a 2 piani, 8 mani — alliev. I. di Caporiccio, M. Piccoli, G. Carnelutti, M. Piccato.

Distribuzione degli attestati di lode dell'anno scolastico 1905-1906.

9. Marza Fiole.

### Giunta prov. Amministrativa

#### Affari approvati

Splimbergo. Cessione area comunale per esonerò serviti di passaggio. — Aviano. Affitto cava pietra per oltre 12 anni. — Tricesimo. Sussidio continuativo alla scuola facoltativa di Fraelco. — Forli di Sotto. Concessione di 55 piante alla Ditta Venturini Giovanni. — Pasaur. Concessione piante alla Ditta Grassani. — Glau. Assegno piante a Ellipidi Angelo. — Magno Legnaro. Cessione area comunale. — Pasion di Prato. Vendita area comunale. — S. Odorico. Concessione fondi a Macasso Benedetto e Facchini Antonio. Cessione fondo a Pettolotto Giuseppe e Benedetto Mario. — Pordenone. Regolamento di polizia stradale. Regolamento guardie municipali. — Venzona. Aumento stipendio al segretario. — Tricesimo. Allargamento strada di accesso alla stazione. Acquisto fondi. — Palmanna. Aumento stipendio al segretario comunale. — Pinzano al Tagliamento. Strada comunale obbligatoria di Manzaglio. — S. Giorgio di Nogaro. Affranco canoni enfiteutici Pinati Costantino e di Lenardo Giuseppe. — Barcis. Trasformazione mutuo di L. 100.000 contratto con la Cassa depositi e prestiti. — Arzene. Concessione terreno comunale. — Prato Carnico. Vendita appezzamenti di terreno. — Ampezzo. Concessione piante a Petris Stefano. — Clauzetto. Tariffa daziaria. S. Vito al Tagliamento. Cessione area per tombe private. — Udine. Apertura conto corrente con la Cassa di risparmio per la spesa del Cimitero.

#### Decisioni varie

Udine. Edificio scolastico del Cormor e di Baldassera. Approva in quanto occorre l'eccedenza della sovrimposta. — Ospedale civile. Spedienti Dron Engenio. Decide incobere la spesa al Comune di Casarsa. S. Daniele. Accoglie i ricorsi per decadenza da consiglieri comunali dei signori Tabacco Giuseppe, De Concina march. Corrado, Floridi G. B. Milani Giovanni e Farlati non Daniele per prescrizione inelargibilità. — Plattsbio. Acquisto area per la costruzione della strada d'accesso al Cimitero di Teipana. Avviso di non dare parere favorevole. — Cividale. Tassa famiglia. Accoglie i ricorsi di Moro Caleste, Muloni Geremia, Borgnolo Francesco e Quereglio Enrico; respinge i ricorsi di Mesaglio Antonio, Moro ign. Vittorio, e Leicht Pier Silvio. — Cornò di Rosazzo, Drèncina, Povoletto, Montersale Cellina, Rigolato, Torreano, Bosto al Reghena. Bilanci preventivi 1907. Autorizza l'eccedenza della sovrimposta.

#### Rinvii

S. Vito di Fagnana. Contrattazione Mutuo con la Cassa di Risparmio di Udine. — Tricesimo. Provvedimenti per la direzione didattica delle scuole comunali. — Nimis. Regolamento per la concessione d'acqua ai privati. — S. Martino al Tagliamento. Vendita ritagli stradali. — Feletto Umberto. Vendita area comunale. — Udine. Svincolo cauzione Cardin Fontana.

#### Deputazione provinciale di Udine

##### Seduta del 4 giugno.

Prese atto delle informazioni circa il movimento dei mancati poveri degeni al carcere di Udine durante il mese di aprile 1907 dalle quali risulta che a 35 aprile si trovarono rinvoltati nei vari Mancomi a carico della Provincia, e quindi esclusi i dozzinanti, a 1016 alienati.

Si espresse nel senso che sia da dichiararsi infetto da diassia pentagono il comune di Moggi, e ciò nel conforme avviso della Direzione della Cattura Ambulante provinciale di Agricoltura.

Su analogo richiesta del Comune di Tarcento deliberò di instare presso la Prefettura affinché faccia le pratiche opportune per il miglioramento della condotta veterinaria di quel capoluogo e per l'aggregazione alla stessa dei comuni del Mandamento, approvati di servizi.

Assunse a carico della Provincia le spese di cura e mantenimento di 31 nuovi maniaci poveri accolti nel locale manicomio.

Dalberò d'invviare alla ointeressata provincia di Venezia la domanda della Giunta municipale di Latisana per ottenere uno spostamento di ubolazione dei costruttori ponte in fuor sul Tagliamento fra Latisana e S. Michele.

Autorizzò il Presidente a firmare, in concorso col sig. presidente della Camera di Commercio e del sindaco di Udine e di S. Giorgio di Nogaro, un'istanza al Ministero L. L. P. P. per provvedimenti atti a migliorare le condizioni di Porto Nogaro.

Accordò d'urgenza L. 200 di sussidio dai distributori alla Commissione provinciale per il tiro a segno Nazionale, per facilitare il concorso di società tiratori bisognosi alla 5.ª gara nazionale di tiro a segno in Roma.

Adorando all'iniziativa della Deputazione provinciale di Brescia deliberò di instare perchè il R. Governo provveda che al più presto venga discesa ed approvato il progetto di legge per la concessione di derivare acque pubbliche, presentato al Senato del Regno nella tornata del 5 marzo 1907, e di domandare al Governo stesso che venga appesa l'istruttoria delle domande di concessione derivazione d'acqua pubbliche a scopo di speculazione privata pendenti e di quelle che venissero presentate fino a che il progetto di legge suddetto sia approvato e costituito l'ufficio del Magistrato delle acque.

Trattò altri affari d'ordinaria amministrazione.

#### Beneficenza.

offerte fatte all' Ospizio Cronici in morte: di rag. Giuseppe Fabris: lo zio Gio. Fabris; Fabris L. 5, dal cugino Livio Fabris 5, da Silvio e Ida Moro 5, N. N. 3.

### Una «tumultuosa» seduta dei proprietari barbieri.

Alla assemblea di ieri sera intervennero 26 proprietari.

Presiede il signor Garavanti Giuseppe.

Aprta la seduta si dà lettura della adesione del proprietario sig. Riva Pietro a quanto verrà deliberato dalla riunione.

Sorge un primo incidente: se si debbono o meno leggere i verbali di seduta della Commissione. R. Lodovico ne vuole la lettura. Si oppongono Petrecci Pietro e Zinani Isidoro, chiedendo essi che è più che sufficiente, onde non scendere a personalità, e per la responsabilità collettiva della commissione, la lettura della Relazione.

Messa ai voti, per appello nominale, la proposta R. Lodovico è approvata, e perciò si leggono i verbali.

Segue il relatore Petrecci Pietro che presenta il contromemorale da sottoporsi all'approvazione dell'assemblea.

E si comincia sul primo oggetto dell'ordine del giorno: — Proposte sulle 10 ore di lavoro — e più precisamente sull'orario di chiusura nei giorni feriali.

L'ambiente è saturo di correnti... positive e negative e gli oratori si accalorano.

Come gragnuola scendono i pugni chini sui banchi (siamo in un'aula della Scuola d'Arte e mestieri) e pare che chi gli abbia più solidi (i pugni, non i banchi) prenda più ragione.

La Commissione presenta la proposta di fare due orari; e cioè, che i negozi si chiudano per 6 mesi alle 7 1/2 e gli altri 6 alle 8 pom.

Fianchi non vuol sentire a parlare e a mo' di ritornello al domanda del perchè dell'orario delle 7 1/2. Si calma un poco quando gli viene spiegato che 7 1/2 equivale a ore 19 e minuti 30.

Per appello nominale si mette in votazione la proposta della Commissione e viene approvata a grande maggioranza.

Poi il Presidente vuol mettere in votazione la chiusura del lunedì a mezzogiorno. E un crescendo Rossiniano, un caos infernale. Si sente un vivo fuoco di botte e i sposte fra due nemici formidabili — la Commissione e l'Assemblea.

Trévian Giuseppe appoggia la proposta della Commissione Savio protesta che paga l'affitto anche per il lunedì.

A questo punto si domanda la sospensione e la Commissione, chiede il voto di fiducia.

E come gettare petrolio sul fuoco! Tutti sono in piedi: chi interloquisce, chi urla, chi peata, un vero pandemonio. Conclusione?

La commissione fugge ancora, senza la fiducia.

#### I friulani e i premi del Liceo.

Oltre al prof. Angeli di Tarcento, un altro friulano: il prof. Vincenzo Manzini dell'Università di Sassari, vinse il premio dell'eccellenza del Liceo per le scienze giuridiche.

#### Il comitato della stampa

Ieri il consiglio del Sodalizio della stampa friulana nominò il proprio comitato annesso a quello della mostra d'arte decorativa friulana, nelle persone dei giornalisti: Cantarutti, Maffei, Pascoli e Picotti.

#### Notizie riassuntive di cronaca.

Arrolamento di guardie carcerarie. — La Direzione generale delle carceri ha appreso l'arrolamento nel corpo degli agenti di custodia delle carceri, ai quali possono concorrere coloro che abbiano compiuto 21 anni d'età e non superati 40; che siano celibi o vedovi senza prole, e che abbiano soddisfatti gli obblighi di leva. Con la nuova legge, le condizioni della guardia sono migliorate, al punto che una guardia carceraria percepisce un stipendio di L. 1400 aumentabile fino a 1619; la guardia scelta da 1200 a 1719; il sottoposto da 1300 a 1819; il capoguardia da 1800 a 2119 litanza e schiarimenti in Prefettura.

#### Antinevrotico

#### De Giovanni

preparato con metodi speciali contiene per 100 parti:

16.000 Glicina	3.200 Valeriana
0.020 Strofantio	0.489 Stronina
80.291. Frascioli estrattivi idroalcolici di oli essenziali	Ricotta del prof. Achille De Giovanni Direttore della clinica Medica della R. Università di Padova, Segretario del Regno.

#### Camera di Commercio.

#### Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 4 giugno 1907

(Cambi di giorno a vista).

Francia (oro)	100.14
Londra (sterlina)	25.17
Parigi (franco)	123.03
Austria (corona)	104.53
Pietroburgo (rublo)	—
Russia (rublo)	—
New York (dollari)	5.15
Barcellona (peseta)	22.74

L'eccitamento che vi procura l'alcool è effimero; passa ben presto lasciando una debolezza maggiore.

Prof. G. ANTONINI

#### L'abuso dell'alcool predispose alla tubercolosi alla pazzia, alla criminalità.

Prof. G. ANTONINI

### Corriere giudiziario

#### Tribunale di Udine.

Pres. il Giudice Solmi, P. M. Toscani. Difesa avv. Linussa (junior).

#### Maltrattamenti.

Leandro Valentino di Mattia di anni 31, di Treppo Grande, è imputato di maltrattamenti contro il proprio padre; di minacce a mano armata per avere micidato di morte il fratello Giovanni dicendo che voleva mettergli la budella in mano e facendogli vedere la punta di uno stilo; nonché di porto d'arma letale.

Il vecchio Padre di anni 83, si presenta con un medaglione del 1848, perchè fu tra i valorosi che resistettero in Oaoppo allo straniero. Questa medaglia, è stata conosciuta con il pugno dello psichiatra che l'artile vestiti a superbo di vedersi attorniato da tante persone che vanno a stringergli la mano ed a congratularsi con lui.

Il figlio, su proposta del P. M. a cui è associò il difensore avv. Linussa, fu assolto.

#### Un reduce delle patrie galere.

Truant Attilio, di Udine, è un individuo che si ebbe su per giù una ventina di consue, assorto fu connotato al manicomio, ma riuscì a fuggire, né fu possibile di riprenderlo.

Svolto oggi il suo processo per furti commessi alla stazione ferroviaria, fu condannato in contumacia — ad anni due mesi quattro e giorni otto di reclusione, con l'aggiunta di un sesto di segregazione cellulare e ciò, oltre gli accessori di legge.

#### Tribunale di Pordenone.

#### L'oste Gasparini

assolto dal Pretore, oggi condannato Gasparini Pietro, oste di Pordenone, con sentenza 25 marzo del Pretore di Pordenone veniva assolto per inesistenza di reato — il quale, secondo l'imputazione, consisteva in resistenza contro il Ricevitore daziario Minardi Giuseppe.

Avverso tale sentenza appellò il Procuratore del Re, ed il Tribunale, con ordinata sentenza in riforma di quella appellata, riteneva il Gasparini responsabile del reato di resistenza a pubblico ufficiale nell'esercizio delle proprie funzioni, e lo condannava ad un mese di reclusione ed alle spese processuali, accordandogli però il beneficio della legge Ronchetti.



UDINE BERTOGGIO LODOVICO UDINE

Via Mercatovecchio N. 4 e 19

CONCORRENZA IMPOSSIBILE Fabbrica Ombrelli e Ombrellini

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

E DEI SEGUENTI PREZZI:

Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43. - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 38.

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrellino o ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate - Veli per buratti - Reti metalliche per stacci.



Grande Assortimento

Bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli

Portamonete - Portazigari (vera ombra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouxerie - Camicie da uomo - Colli e damani - Gravatte - Scarpe di gomma

Borse e borsette di pelle

GIOCATOLI - CESTE DI SPESA

e corone mortuarie



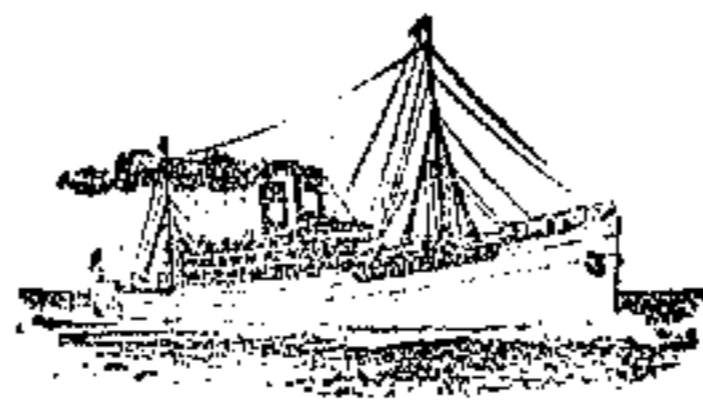
Vendita all'ingrosso e al dettaglio

PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad: Sig. Cesare Tenca, via S. Zeno, 6, p. 1. MILANO. Prezzi. Assoluta segretezza.

Se volete guarire in breve tempo e senza conseguenze

L'impotenza, debolezza virile, nevrosi, sterilità chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto del Dott. CESARE TENCA, specialista. Vicolo S. Zeno, 6, p. 1. MILANO. Visite, consultazioni dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16. Unire francobollo per la risposta. (Segretezza)



SERVIZIO Rapido Postale Settimanale

Rappresentanza Sociale DELLE SOCIETA'

Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino Cap. soc. L. 60,000,000, Em. e vers. L. 54,000,000 UDINE - Via Aquileia 94

Società Italiana di Navigazione a Vapore, Cap. emesso e vers. L. 11,000,000 UDINE - Via della Prefettura 16

Per il PLATA

Table with columns: Società, Data di partenza, VAPORE, STAZZA (lorda, netta), Velocità in miglia all'ora alle prove, SCALI, DURATA del viaggio giorni. Rows include ARGENTINA, SARDEGNA, ITALIA.

Per NEW YORK

Table with columns: Società, Data di partenza, VAPORE, STAZZA, Velocità, SCALI, DURATA. Rows include CAMPANIA, CITTA' DI TORINO, LAZIO, EUROPA.

Per BRASILE

Table with columns: Società, Data di partenza, VAPORE, STAZZA, Velocità, SCALI, DURATA. Row includes ARGENTINA.

Per l'AMERICA CENTRALE

Table with columns: Società, Data di partenza, VAPORE, STAZZA, Velocità, SCALI, DURATA. Row includes WASHINGTON.

La Società vende biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. - III Classe L. 50.10 con Vito e Cussetta.

Il viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

M.P. - Colonnelle con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci a passaporto per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Piretti in Udine

Via Aquileia 94

Via della Prefettura 16

Per corrispondenza. Casella postale N. 39. Telegrammi e Navigazione oppure «La Veloce» Udine

NB Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

Telefono 2-24

Telefono 2-78

Macchine da Cucire e Bicyclette

SI VENDONO DALLA DITTA Teodoro De Luca A prezzi di assoluta concorrenza A CONTANTI CHE A RATE

Negozio Via Dan. Manin, 18 - Fabbrica Subb. Cussignacco

SPECIALITA' ENOLOGICHE Laboratorio Enochimico RONCA

VERONA - Piazza Erbe 26 - VERONA

FONDATA NEL 1885

Premiato con tre medaglie d'oro e tre diplomi d'onore, settembre 1900

Vini Vini

Diffetti, alterazioni, malattie, del Vinicorretti con mezzi pratici, isotti, semplici ed onesti.

Non più vini guasti e malumati

Conservazione RAZIONALE E PERFETTA DEL VINO.

Coloritura DEI VINI DEFICIENTI DI COLORE coll'uso dell'Enocianina liquida permessa dalla Legge.

Disacidificazione CURA DEI VINI aventi spunto od adescenza.

Chiarificazione CURA DEI VINI torbidi che tendono ad intorbidirsi

Cura razionale di qualsiasi alterazione e difetto dei Vini

Istruzioni e Consigli gratis

Con 22 anni di vita e di sempre crescente successo, questo Laboratorio essendo stato uno dei primi in Italia, che ebbe ad occuparsi della conservazione e della correzione dei vini, e che per primo lanciò nel modo enologico questi prodotti, garantisce che tutti i suoi preparati sono a base di sostanze permessa dalle vigenti leggi ed approvate da tutti gli enologi.

Rivolgersi al Laboratorio Enochimico RONCA - VERONA - Piazza Erbe 26 deposito esclusivo per UDINE e provincia PLINIO ZULANI Farmacia S. Giorgio - Udine

Pillole Antiepilettiche e Antinervose

preparato da

A. CODIFERRO, Chim. Farm., Gallarate Milano Letteratura a richiesta presso l'Autore

Il più efficace rimedio contro l'Epilessia e le forme nervose in genere (Isterismo, Convulsioni, Insomnia, Nevrosi, Coria, Eclampsia, Neuralgia, Tic nervoso, Cefalalgia)

PREMI ALLE ESPOSIZIONI

Fiacone L. 5. - Sconto d'uso

Deposito in Milano A. MANZONI & C. - CARLO ERBA Farmacia Erba - (P. del Duoro) Tranquillo Ravasio



Liquore Arancio

generoso corroborante

VINO RIGENERATORE E SOVRANO NEI CASI DI ANEMIA della fattoria enologica dell'Avv. LETTERIO SAVOJA da MESSINA

Prodotti premiati alla V. Esposizione Campionaria internazionale di Roma 1903, con la croce al merito e medaglia d'oro. Sottoposti ed approvati dall'esame chimico permanente italiano Genova con marca di garanzia.

L. 5.00 la bottiglia di 880 centilitri

2.50 420

Franco di porto in tutto il Regno.

Rivolgere le domande al proprietario

AVV. LETTERIO SAVOJA

MESSINA - Scesa San Giacomo - MESSINA

Prestito a Premi

a favore della

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA e della «Dante Alighieri»

Totale dei premi e rimborsi: L. 8,835,215

Premi da: L. 125,000 100,000 50,000

40,000 25,000 20,000 ecc.

Prossima estrazione 1° Luglio 1907

La vendita delle obbligazioni cessa il 27 giugno. Ogni cartella costa L. 20 e si può acquistare presso la Banca d'Italia, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano e la Società Bancaria Italiana, nonché presso i principali Bancieri e Cambiavalute.

FRATELLI FORNARA

(ex Agenti della ditta G. Lavorini)

Udine - Via MANIN N. 1 (di fronte alla birreria Puntigam)

Fabbrica Ombrelli e Ombrellini d'ogni genere

Grande assort. ombrellini ultima novità Primavera 1907

con Depositi Bauli, Valigie, d'ogni forma e grandezza

Assortimento Portafogli - Portamonete - Ventagli

Borsette per Signora - Bastoni da passeggio

Articoli per fumatori

Pipe vera radica e schiuma - Buste da scuola

Prezzi convenientissimi

Si coprono ombrelli e ombrellini su fusti vecchi di qualunque genere di stoffa e seta di Genova garantita che non si taglia.

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione



Rappresentanze e deposito in Udine nel Negozio Mercurio e Chincaglierie LGIGI ROSELLI, Piazza Mercatovecchio 11.



DENTIFRICI SANI

Rinomati Dentifrici (PASTA E POLVERE)

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internazionale Milano 1906

SONO FALSIFICATI se mancano della Marca di fabbrica qui centro.

Domande al Premiato Laboratorio chimico farmaceutico CARLO TANTINI VERONA.

Si vendono ovunque. A richiesta cataloghi grati

Sciropo Pagliano

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue CURA PRIMAVERILE

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. Girolamo Pagliano - da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.